

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

xValutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Verifica di Assoggettività alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto Angelo Velatta,

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 12510 "Progetto per la realizzazione di un parco eolico della potenza di 72 MW denominato "Monte Burano" situato nel comune di Foligno (PG)." - codice procedura ID 12510

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)

Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)

Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Atmosfera

Ambiente idrico

Suolo e sottosuolo

X Rumore, vibrazioni, radiazioni

Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

Salute pubblica

Beni culturali e paesaggio

Monitoraggio ambientale

Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

SI RINVIA ALL'ALLEGATO 3

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Testo delle Osservazioni

Foligno, 28 Luglio 2024

Il/La dichiarante

A handwritten signature in black ink that reads "Rebelle" with a small star-like mark below the letter 'e'.

OSSERVAZIONI

nel Procedimento di VIA riguardante il "Progetto per la realizzazione di un parco eolico della potenza di 72 MW denominato "Monte Burano" situato nel comune di Foligno (PG)." (codice procedura ID 12510)

Depositare

(mediante invio alla PEC va@pec.mite.gov.it)

da Angelo Velatta, .

: angelovelatta@pec.it,

* * * * *

Esaminati gli elaborati e gli allegati di progetto depositate da RWE nel procedimento di VIA e ad integrazione delle Osservazioni inviate a mezzo PEC il 25 luglio 2024, si espone quanto di seguito:

7. In tema di Valutazione previsionale di Impatto Acustico

La proponente deposita l'elaborato denominato "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico in fase di esercizio" (nell'elenco degli elaborati 61_01_VALUTAZ_IMPATTO_ACUSTICO_ESERCIZIO). Le carenze e le contraddittorietà che lo caratterizzano sono evidenti ove si consideri che:

- A -

RWE omette del tutto di evidenziare nelle misurazioni la distanza dei recettori ove le stesse sono state fatte dalle turbine: E' noto che in via indicativa una distanza di sicurezza da tenere è almeno di 500 metri da 1 turbina. Orbene: nell'area dell'Impianto non solo sono ubicati una pluralità di edifici che sono a distanza di 500 metri da una singola turbina (a Cavallara, a Cariè , a Fondi: per citarne solo alcuni), ma ce ne sono anche (gli stressi o altri) che risentono del contributo di più turbine (a Cariè, a Fondi per esempio) che risentono del contributo di più di una turbina, per cui tale distanza, tenuto conto dell'orografia in concreto (si tratta di edifici o gruppi degli stessi che affacciano per liberamente e per intero sulle turbine), deve essere anche maggiore.

- B -

A mente del Decreto 1 Giugno 2022 sono state eseguite misure in continuo nelle ventiquattro ore (su due punti). Come è noto l'obiettivo di tali misure (e sostanzialmente del Decreto) è quello di acquisire i livelli di rumore da correlare alle classi di vento fino a 5m/s . Orbene dalla piana lettura dell'elaborato risulta che:

2.a. nel punto A i livelli diurni non sono riportati perché i dati validi non erano sufficienti; inoltre dei rilievi notturni si riportano pochi campioni relativi solo alle classi di vento sino a 2m/s (v. pag. 16-17): tutto ciò consente di concludere che in concreto sono state hanno eseguite misure con vento scarso ;

2.b. nel punto B quanto al diurno sono stati acquisiti campioni sino 3m/s, per il notturno solo sino a 1m/s: quindi sono state eseguite (anche in questo caso) misurazioni in assenza di vento- Vero è, allora, che i dati mancanti sono stati dalla Proponente ricostruiti in via teorica: il che rende quanto meno incomprensibile che si sia proceduto – come si sostiene – a due monitoraggi.

- C -

Prendendo in esame la Modellazione, e senza entrare nel merito dei “numeri” (perché si renderebbe necessario procedere ad una Modellazione ex novo: il che non è, intuitivamente, alla nostra portata), ci si avvede che RWE ha configurato un solo scenario ipotizzando che fosse quello peggiore. Tale scenario corrisponderebbe alla massima emissione delle turbine che si verifica a partire da una velocità all’hub pari a 9m/s. Quando all’hub si registrano 9 m/s al ricettore (a terra) ve ne sono circa 4.5m/: quindi è stato preso come riferimento il livello residuo corrispondente a questa classe di vento (classe 4-5), classe di vento peraltro non acquisita strumentalmente. Orbene: per esperienza comune dei professionisti di settore che procedono alla modellazione di impianti eolici, gli scenari più critici, dove emergono superamenti, si verificano alle velocità a terra più basse (3-4m/s). Non si comprende, inoltre, il senso di aver modellato un solo scenario quando si sarebbero dovuti modellare tutti i possibili scenari di vento. E poi (e ancora) non si comprende il senso di aver proceduto con il monitoraggio per acquisire (o forse stimare) il rumore del vento su 5 classi per poi stimare l’impatto solo una. Si tratta con ogni evidenza di Modellazione erronea nei presupposti, e carente e incomprensibile nei risultati.

- D -

Nella Valutazione prodotta viene dato atto che la turbina FO06 (Monte di Afrile, 43.034996 N 12.817758 E, a meno 400 metri dalle case di Fondi) in esercizio viene fatta funzionare in modalità silenziosa di notte: fatto questo che rivela obiettivamente che in modalità standard il funzionamento è sicuramente critico.

* * * * *

Quanto sin qui illustrato si sottopone all’esame dell’Autorità precedente.

Foligno, 28 Luglio 2024.

Angelo Velatta

